

SUPPLEMENTO AL QUOTIDIANO DELL'11 APRILE 2024 - DIRETTO DA SANTO STRATI

# CALABRIA *Speciale* • LIVE

# ROBERT NISTICÒ

**ECCO IL NUOVO PRESIDENTE  
DELL'AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO (AIFA)**

**di ANTONIETTA MARIA STRATI**



di ANTONIETTA MARIA STRATI

# ECCO IL NUOVO PRESIDENTE DELL'AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO **ROBERT NISTICÒ**

**L**a nomina del famoso neurofarmacologo Robert Giovanni Nisticò, punto di riferimento della ricerca scientifica internazionale, alla guida dell'Agencia Italiana del Farmaco è ormai ufficiale. Figlio del prof. Giuseppe Nisticò, già Presidente della Regione Calabria.

E non poteva essere altrimenti per un giovane nato a Londra, formatosi in Inghilterra e abituato a frequentare, già da studente, insieme a suo padre, il gotha della Farmacologia di tutto il mondo e molti Premi Nobel.

Laureato in Medicina e Chirurgia, con 110 e lode, presso l'Università Cattolica di Roma e specializzato in Psichiatria con 70 e lode presso la stessa Università, dal gennaio 2015 è stato chiamato a ricoprire la cattedra di Professore Associato presso l'Università di Roma Tor Vergata, dove dal novembre 2017 è stato eletto Preside del corso di

Laurea in Farmacia. Precedentemente è stato professore associato di Farmacologia dal 2006 al 2012 presso la Facoltà di Farmacia dell'Università della Calabria. Inoltre, dal 2012 al 2015, è stato chiamato come professore straordinario di Farmacologia presso la Facoltà di Medicina e Farmacia dell'Università di Roma La Sapienza.

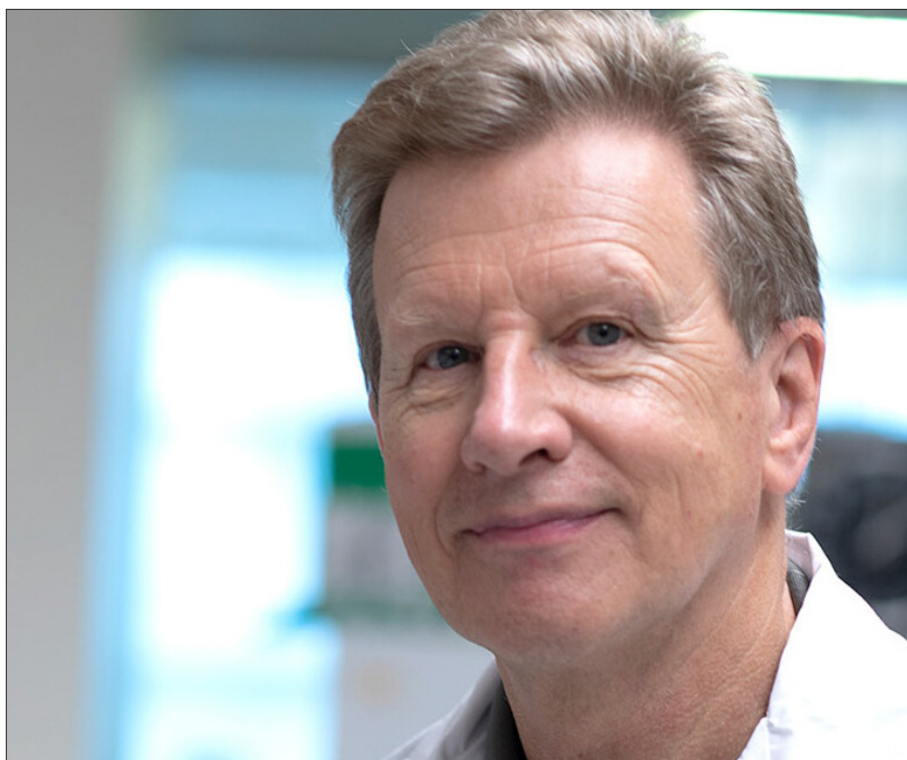
Robert Nisticò è stato voluto come Presidente dell'AIFA per espresso desiderio del Ministro della Salute Orazio Schillaci, che ha proposto il suo nome e la sua candidatura alla guida dell'Agenzia del Farmaco dopo le dimissioni, peraltro anche polemiche, del suo predecessore Giorgio Palù.

Alle spalle il prof. Robert Nisticò possiede uno di quei *curricula* che lo vedono oggi ai vertici della massima considerazione del mondo della ricerca internazionale, proprio per via della sua esperienza professionale e del suo passato accademico.

Autore o coautore di oltre 130 pubblicazioni, lo scienziato ha ricevuto nel 2002-2003 una *Marie Curie Intra European Fellowship* (FEI) per le Scienze della Vita; nel 2003-2004: *Marie Curie Reintegration Grant* (ERG) per le Scienze della Vita; e nel 2012-2015 e 2015-2018 è stato *Honorary Lecturer* alla Facoltà di Farmacia dell'Università di Nottingham, Regno Unito.

Con le borse di studio da lui vinte a livello europeo, ha trascorso un periodo di ricerca di tre anni presso il prestigioso Istituto di Neurofisiologia dell'Università di Bristol, diretto dal Premio Nobel nel campo delle Neuroscienze Graham Collingridge, lo

note biografiche lo indicano come neurofarmacologo inventore e co-inventore di vari brevetti, oltre che autorevolissimo membro della Società Americana per le Neuroscienze, della Società Italiana di Farmacologia e della Società Americana per le Neuroscienze.



GRAHAM COLLINGRIDGE, NEUROSCIENZIATO DI FAMA MONDIALE: MAESTRO DI ROBERT NISTICÒ

scienziato che ha scoperto il *long-term potentiation* (LTP), cioè il meccanismo alla base della memoria.

Con Collinridge ancora oggi, a distanza di oltre vent'anni, mantiene rapporti di collaborazione scientifica sui meccanismi alla base della plasticità sinaptica, dell'apprendimento e della memoria che sono alterati nella malattia di Alzheimer.

Non solo questo, ma le sue

Siamo insomma ai massimi livelli della ricerca scientifica, certamente quella italiana ed europea a cui fa costante riferimento quella americana.

Robert Giovanni Nisticò è nato a Londra nel 1974, quando suo padre Pino Nisticò insegnava e lavorava ancora nei grandi laboratori di ricerca del Regno Unito. È poi cresciuto in Italia quando la sua famiglia si è spostata da Londra a Roma.



La sua esperienza internazionale è stata per lui una sorta di passaporto, per cui doveva solo scegliere in quale Università andare per insegnare le sue tecniche. La sua scelta definitiva è stata quella dell'Università di Tor Vergata a Roma, dopo essere stato Professore Associato di Farmacologia presso l'Università della Calabria.

Dal 2015, lo scienziato è stato nominato Esperto di Affari Regolatori dell'Agenzia dei Medicinali di Malta per la 'Valutazione scientifica e regolatoria nell'ambito delle procedure centralizzate e decentralizzate. Oggi lui è Prin-

*cipal Investigator* del Laboratorio di Neurofarmacologia, European Brain Research Institute - Rita-Levi Montalcini.

Inoltre, è impegnato a Roma in prima persona nell'Iniziativa europea dei Medicinali Innovativi (IMI).

Dal 2016 è membro del *Comitato per i Medicinali Orfani* (COMP) della *European Medicines Agency* (EMA) per la valutazione scientifica e regolatoria dei dossier per i farmaci orfani.

Un'autorità del mondo scientifico senza se e senza ma, e che certamente rappresenterà per la storia e la vita dell'AI-

FA quel valore aggiunto che una grande agenzia moderna del farmaco deve avere.

Da noi intervistato, Robert Nisticò si è detto orgoglioso che il Presidente della Regione Calabria Roberto Occhiuto gli abbia chiesto il curriculum, che ha inviato alla Conferenza dei presidenti delle Regioni la quale, poi, ha approvato all'unanimità il parere del Ministro della Salute Orazio Schillaci per la sua nomina a Presidente dell'Agenzia. Robert ha, inoltre, dichiarato che la vittoria della sua nomina dev'essere considerata una vittoria del Presidente Occhiuto il quale ha compreso immediatamente che per la Calabria ci sarebbero stati potenziali vantaggi nello sviluppo del settore farmaceutico, essendo la Calabria dotata di due Facoltà di Farmacia, nonché di esperti di fama internazionale sia presso l'Università Magna Graecia che quella della Calabria e della Mediterranea, che saranno capaci di offrire il loro *know-how* per la crescita e lo sviluppo di Centri di Ricerca e di infrastrutture anche nei settori strettamente collegati (parafarmaceutici, integratori alimentari e dispositivi medici). Nella sua nota all'Agenzia Agi il Presidente Occhiuto ha detto: «Ci riempie di orgoglio il fatto che Robert Giovanni Nisticò sia diventato il nuovo presidente dell'Aifa,



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE CALABRIA ROBERTO OCCHIUTO. IL GOVERNATORE - CHE LO HA SEGNALATO AL MINISTRO - HA ESPRESSO GRANDE ORGOGLIO E SODDISFAZIONE PER LA NOMINA DI ROBERT NISTICÒ ALL'AIFA: SARÀ UN GRANDE E IMPORTANTE AIUTO PER LA CALABRIA

l'Agenzia italiana del farmaco». Così Roberto Occhiuto, presidente della Regione Calabria e vice segretario nazionale di Forza Italia.

Ha poi aggiunto: «Un professionista dalle riconosciute qualità, un farmacologo e accademico di livello internazionale, un talento calabrese chiamato a svolgere una funzione di grande responsabilità e a guidare un ente fondamentale per le politiche sanitarie del Paese. In questo momento di soddisfazione, ci risulta impossibile non pensare a suo padre, il già presidente della nostra Regione Giuseppe Nisticò, una persona a me cara che starà gioendo per questo bel traguardo. Al neo presidente dell'Aifa esprimo un sincero e affettuoso augurio di buon lavoro».

Il prof. Robert Nisticò ha, inoltre voluto esprimere la sua gratitudine alla Sottosegretaria agli Interni Wanda Ferro di Catanzaro che, spontaneamente, conoscendo il suo curriculum, è stata la prima a segnalare il suo nome al ministro Schillaci come docente calabrese per via dell'attività didattica e di ricerca che ha svolto presso l'Università della Calabria dal 2006 al 2012.

La nomina di Robert Nisticò è stata accolta in maniera calorosa ed entusiastica da parte della Società Italiana di Farmacologia (SIF), dall'Ordine dei Medici nazionale e di Roma, dall'ordine dei Farma-



IL POLICLINICO DI GERMANETO DELL'UNIVERSITÀ MAGNA GRAECIA

cisti nazionale (FOFI), nonché da Farmindustria e da tutto il mondo accademico. Sarà un impegno di grande responsabilità e lo aspetterà un carico di lavoro, di gran lunga più pesante di quello del più piccolo dei figli (Daniele, poco più di un anno) che porta sulle sue spalle.



Robert è, amante specialmente in Calabria, di quell'area delle Serre (Torre di Ruggero, Cardinale, Chiaravalle Centrale e Serra San Bruno)

dove ogni anno trascorre con la moglie Yle e i suoi tre figli (Diana, Giorgio e Daniele) le sue vacanze estive e dove è conosciuto come lo *“psichiatra” di Cardinale*.

Per lui la salute dei cittadini dovrà essere posta come priorità assoluta dell'Agenzia. Sarà pertanto valorizzato e potenziato il patrimonio umano di cui già è ricca l'AIFA per rendere il nostro Paese leader delle agenzie europee del Mediterraneo. Nel contempo, sarà resa più efficiente per dare risposte di standard europeo a tutti i protagonisti di questo campo come le accademie, le industrie e le piccole e medie imprese che si occupano di biotecnologie e di terapie avanzate con le quali saranno debellate le malattie ancora terribili come il cancro e la malattia di Alzheimer ed essere pronti ad affrontare con rapidità le emergenze tipo Covid e altre potenziali pandemie. ●

# LA RICERCA SCIENTIFICA IN CALABRIA

Per la ricerca nel settore farmaceutico esiste in Calabria un terreno fertile, in quanto è presente un patrimonio straordinario di docenti che già lavorano nei tre Atenei con ricerche finanziate, oltre che con risorse nazionali, anche con i fondi della Commissione Europea. Il che è sinonimo di qualità e competitività internazionale.

Basti pensare, infatti, che presso l'UMG di Catanzaro opera il team di Oncologia guidato dai proff. Pier Francesco Tassone e Pier Sandro Tagliaferri, che è considerato uno dei gruppi leader nel nostro Paese nelle terapie avanzate in Oncologia. È noto, inoltre, come l'immunoterapia abbia recentemente rivoluzionato lo scenario terapeutico di neoplasie sia solide che ematologiche. A tutt'oggi numerosi sono gli strumenti terapeutici impiegati a tale scopo, tra cui gli anticorpi monoclonali, gli anticorpi bispecifici e le *CAR-Tcells*. Gli anticorpi monoclonali sono glicoproteine in grado di riconoscere antigeni specifici e di indurre il *killing* delle cellule tumorali target mediante differenti meccanismi, includendo il blocco di vie di segnale e/o reclutando effettori del sistema immunitario (monociti, cellule *natural killer*, (NK, cellule dendritiche, etc). Gli anticorpi, mediante l'interazione fra specifiche porzioni e rispettivi recettori espressi dalle cellule immunitarie sono in grado di determinare lisi della cellula neoplastica, etc.

Gli anticorpi bispecifici *T/NK cell engager* rappresentano una nuova classe di costrutti ricombinanti in grado di legare simultaneamente target antigenici espressi sulla cellula neoplastica e recettori attivatori espressi sulle cellule del sistema immunitario.

Recentemente il gruppo di Oncologia dell'UMG ha pubblicato due lavori su riviste internazionali molto apprezzati dal mondo scientifico sull'efficacia di alcuni prodotti innovativi, cioè di nano-anticorpi bispecifici sia nel cancro ovarico a cellule chiare, una forma di cancro resistente a tutti

i farmaci in commercio (*Journal of Translational Medicine*, 2023) come pure in vari tipi di sarcomi solidi (osteosarcoma) e dei tessuti molli (*Cancers*, 2023).

Così presso la stessa Università di Catanzaro esistono eccellenze nel campo della Farmacologia, Tossicologia, Neuroscienze e Qualità e sicurezza dei prodotti agro-alimentari (laboratori guidati dal prof. Giovambattista De Sarro e dal prof. Enzo Mollace), nel campo della cardiologia interventistica (prof. Ciro Indolfi) come pure nel campo delle malattie respiratorie (prof. Girolamo Pelaia, etc).

Parimenti presso l'Università della Calabria esistono competenze di altissimo livello internazionale nella bioinformatica, nella bioingegneria, nell'Intelligenza Artificiale (gruppo guidato dal Rettore prof. Nicola Leone). Inoltre sono punte di eccellenza presso l'Unical la Farmacologia, le nanotecnologie dove opera, fra gli altri il prof. Massimo La Deda, uno dei giovani più brillanti in questo settore.

Ancora, a Cosenza esistono centri di primissimo piano per valutare la Sicurezza dei prodotti agro-alimentari nonché l'inquinamento ambientale, come il Centro diretto dalla prof.ssa Anna Mastroberardino, allieva del grande Maestro Giancarlo Susinno, già direttore dell'Istituto di Fisica di Ginevra, dove è stata scoperto il bosone di Higgs (conosciuto come "particella di Dio").

Infine, non possiamo non ricordare le altissime competenze del prof. Sebastiano Andò, patologo molecolare, attualmente impegnato in collaborazione con il prof. Gustavo Baldassarre, direttore dell'Oncologia molecolare di Aviano, sulle terapie più avanzate del cancro della mammella.

Vanno anche evidenziate le competenze della Facoltà di Agrarie dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria nel campo della nutrizione, dei pesticidi e dei fitofarmaci. ●



## **COS'È L'AIFA AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO**



L'Agenzia Italiana del Farmaco - AIFA è un ente pubblico che opera in autonomia, trasparenza e economicità, sotto la direzione del Ministero della Salute e la vigilanza del Ministero della Salute e del Ministero dell'Economia.

Collabora con le Regioni, l'Istituto Superiore di Sanità, gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, le Associazioni dei pazienti, i Medici e le Società Scientifiche, il mondo produttivo e distributivo.



Nello specifico:

garantisce l'accesso al farmaco e il suo impiego sicuro ed appropriato come strumento di difesa della salute

assicura la unitarietà nazionale del sistema farmaceutico d'intesa con le Regioni  
provvede al governo della spesa farmaceutica in un contesto di compatibilità economico-finanziaria e competitività dell'industria farmaceutica

assicura innovazione, efficienza e semplificazione delle procedure registrative, in particolare per determinare un accesso rapido ai farmaci innovativi ed ai farmaci per le malattie rare

rafforza i rapporti con le Agenzie degli altri Paesi, con l'Agenzia Europea dei Medicinali (EMA) e con gli altri organismi internazionali

favorisce e premia gli investimenti in Ricerca e Sviluppo (R&S) in Italia, promuovendo e premiando la innovatività

dialoga ed interagisce con la comunità delle associazioni dei malati e con il mondo medico-scientifico e delle imprese produttive e distributive promuove la conoscenza e la cultura sul farmaco e la raccolta e valutazione delle "best practices" internazionali. ●



*Robert Giovanni Nisticò*